

Teatro

Tra comicità vecchia e nuova, tra farse e drammi: ecco il teatro

● **VOGLIO ANDARE AL MARE** di Luisa Stagni. Regia di Renato Mambro. Interpreti: Gisella Burinato Bellocchio, Luisa Stagni. **TEATRO POLITECNICO** da oggi al 24 novembre. Una commedia in cui si racconta la giornata lavorativa di due cameriere, che puliscono le stanze all'Hotel Miramar di una cittadina della Riviera, durante la stagione estiva. Nel loro percorso attraverso le stanze dell'albergo improvvisano il loro rapporto tra finzioni e realtà mentre il loro lavoro si trasforma in un gioco continuo.

● **FALSTAFF** di William Shakespeare. Adattamento e regia di Duccio Camerini. Gruppo Nuovo Teatro. **TEATRO LA SCALETTA** Sala A da oggi all'8 dicembre. Lo spettacolo prosegue la ricerca del Gnt sulle maschere della tradizione popolare europea ed è tratto dal Riccardo II dell'Enrico IV e V e da Le allegre comari di Windsor.

● **IL TURNO** di Berto Gavioli. Regia di Berto Gavioli. Interpreti: Sonia Scotti, Diego Michelotti, Anna Teresa Eugeni, Bruno Martelli, Eugenio Marinelli. **TEATRO DUE** da oggi al 1° dicembre. Come vivono, cosa fanno, chi sono i «doppiatori», coloro che prestano la voce a divi famosi d'oltreoceano, a nasconditi stelle latino-americane, a incapaci attori nostrani? Ne «Il Turno», si parla di loro, della loro frustrazione, del loro minimo futuro di attori.

● **SPERA** scritto, diretto ed interpretato da Claudio Remondi e Riccardo Caporossi. **TEATRO ARGENTINA** da lunedì 11 a giovedì 14 novembre. Ultima produzione della coppia più singolare del nostro panorama teatrale, Spera è l'oggetto misterioso da conoscere, alla ricerca della sua unità. Un tutto tondo con tante estremità quanti sono i punti che lo compongono, concretizzati scenicamente da una proliferazione di scarpe e cappelli.

● **LA FABBRICA TENEROSA DEL CORPO**. Occhese di Enzo Cosimi. Con Enzo Cosimi, Grazia Floresta, Erica Palmieri, Renzo Ruffini, Giovanna Summo. Tera O'Connor «Solo works». **TEATRO LA PIRAMIDE** da martedì 12 a sabato 16 novembre. Terzo spettacolo della rassegna La Giovin Italia, il teatro danza di Enzo Cosimi è una delle più interessanti scoperte in questo campo di nuova spettacolarità. Il gruppo verrà presentato da Leonetta Benivoglio.

● **MIELE SELVATICO** di Michael Frayn, tratto dal «Platonov» di



Gisella Burinato Bellocchio e Luisa Stagni in «Voglio andare al mare...». Sotto, nel tondo, una scena di «Miele selvatico»

Cechov. Regia di Gabriella Lavia. Interpreti principali: Rossella Falk e Umberto Orsini. **TEATRO ELISEO** dal 12 novembre all'8 dicembre. Di Michael Frayn è stato rappresentato in Italia, con enorme successo, «Rumori fuori scena», ma l'attore inglese è anche il traduttore ufficiale di Cechov per il National Theatre di Londra e ha ridotto il lunghissimo testo «Platonov», che risale alle prime prove del drammaturgo russo, in una versione che gli ha fruttato nel 1984 l'Evening Standard Award per il miglior adattamento teatrale dell'anno. L'azione si svolge nella proprietà dei Voinytch che con l'arrivo della primavera si popola dei suoi proprietari e dei loro amici.

● **UN'ORA SOLA TI VORRÒ**. Eiar di Cecilia Calvi e Walter Corda. Regia di Cecilia Calvi. Interpreti: Cecilia Calvi, Walter Corda, Giordana Pizzardo, Gaetano Mosca. **TEATRO PICCOLO ELISEO** dal 13 novembre all'8 dicembre. Una giornata dell'epoca passata in uno studio radiofonico dell'Eiar, dove il palinsesto giornal-

atico diventa anche storico, un incontro tra musica e atmosfera del periodo.

● **IL CORAGGIO DI UN POMPIERE NAPOLETANO** di Eduardo Scarpetta libero adattamento di Eduardo De Filippo. Regia di Carlo Cecchi. Interpreti: Anna Bonaiuto, Carlo Cecchi, Marina Confolone, Annalisa Foà, Gianfelice Imparato. **TEATRO SALA UMBERTO** dal 13 al 24 novembre. La commedia, del 1877, fu rappresentata per la prima volta al Teatro Metastasio di Roma. Il personaggio principale è Felice Scisciannocchia, un povero maestro di calligrafia vittima degli umori dei padroni di casa. L'interno è un salotto borghese della Napoli del tempo, dove si aggirano figure di nobili, di falsi nobili e impostori, di popolani e servi. La situazione comica è grottesca arriva al lieto fine e Felice Scisciannocchia verrà riconosciuto per quello che è coronando il suo sogno d'amore.

● **VITA IMMAGINARIA** DI PAOLO UCCELLO di Federico Tizzzi. Magazzini Produzioni. **TEATRO SPAZIOZERO** dal 13 al 17 novembre. Ultimo frammento della trilogia Progetto Agamennone, il testo dei Magazzini si ispira a «Vita immaginaria» di Paolo Uccello di M. Schwob e lo spettacolo ruota intorno alla figura di Antonin Artaud che al pittore dedicò un bozzetto scenico.

● **HELLEQUIN, HARLEKIN, ARLEKIN** di Dario Fo. Interpreti Dario Fo e Franca Rame. **TEATRO TENIA** di Piazza Mancini da giovedì 14 novembre. Già presentato alla Biennale di Venezia, lo spettacolo di Fo, nato in collaborazione con Ferruccio Martotti docente di storia del Teatro dell'Università di Roma, è una «miscelanea» di spunti da canovacci, farse tradizionali collegate a repertori classici di teatro marionettistico, macchiette di vecchie commedie cinematografiche, clownerie.



Musica

Domenica «Démophon»: vorrà salvare Apollo il Teatro dell'Opera?

Con il pessimo criterio che qualcosa accada e che tutto alla fine si aggiusta (non c'è direttore artistico, il vicepresidente si è dimesso), il Teatro dell'Opera avrà, domenica, l'inaugurazione che era stata prevista per stasera. Una vecchia opera di Luigi Cherubini, destinata ai suoi tempi a ben impressionare i francesi, è stata prescelta a

phoon?

Una storia d'amore, frammentata ad altre vicende ritenute più importanti. Apollo richiede il sacrificio annuale di una vergine, e Demofonte, il re, pensa di designare al sacrificio la giovane Dirce. Non sa, Demofonte, che Dirce si è sposata di nascosto e ha anche un bambino. Soprattutto non sa che lo sposo di Dirce è Osmide, suo figlio. Sarebbe una rovina (tal quale quella che minaccia il Teatro dell'Opera), ma tutto si aggiusta quando la stessa Dirce e il figlio, sostenuti da tutto il popolo, invocano la salvezza, e l'ottengono. C'è una lezione in tutto questo. Saprà il popolo romano invocare dagli Dei la salvezza del Teatro dell'Opera?

Dirige Gianluigi Gelmetti; la regia è di Luca Ronconi. Canta, nella parte di Dirce, Montserrat Caballé. La «prima» è domenica e le repliche si avranno il 14, il 17 (alle 16,30), il 19 e il 21.



Gianluigi Gelmetti dirige «Démophon»

I musicisti defunti/ non diamo loro il disturbo/ ultimo con le parole/ della nostra vanità. / Ricordiamoci che... gi/ esasperando l'amaro piacere d'esser lasciati/ soli anche se non vogliamo/ che quiete definitiva. Sempre per la suddetta Istituzione, Fausto Razzi, con il suo Gruppo Recitar Cantando, presenta martedì (20,30, Aula magna) un particolare concerto sul tema «Musica e Poesia tra Rinascimento e Barocco».

● **NUOVI FERMENTI A CASTEL SANT'ANGELO** — Sono in corso da qualche giorno — e dureranno per tutto il mese — le audizioni di giovani concertisti: una selezione destinata l'anno venturo a ringiovanire la stagione.

Domenica (17,30) c'è una pausa nei lavori, per dare il benvenuto ad un pianista tedesco (ventiquattro anni), Michael Endres, interprete di Schubert, Mozart e Liszt. Si avvicina l'annata listiana (1986: centenario della morte di Liszt), e c'è già la corsa a chi arriva primo.

● **AL CLAVIERE CON ALFONSO FEDI** — Intanto, Alfonso Fedi è arrivato primo al concorso nazionale di Bologna di quest'anno e il Gruppo di ricerca e sperimentazione musicale, di cui è coordinatore Carlo Marinelli, lo presenta subito agli appassionati di Alfonso Fedi, sua stasera in Palazzo Barberini (20,30) musiche rare e preziose di Froberger, Forqueray, Duphly e Bach.

● **GISELLE ALL'OLIMPIO** — L'intramontabile Giselle, in una particolare coreografia di Maria Ek, realizzata da Cullberg Ballet di Stoccolma, arriva mercoledì al Teatro Olimpico, dove sosterrà fino a domenica.

● **MUSICA VERTICALE** — Non è detto che l'altra sia tutta «corrente», ma questa si chiama così e minaccia una serie di otto concerti alla Sala Borromini dal 14 al 16 e dal 20 al 23 novembre. I concerti avranno inizio alle 19 e puntano, prevalentemente, su esperienze di musica elettronica.

● **HUGO WOLF?** — Continua il ciclo dei suoi Lieder in Campidoglio, con altri due serate (20,30): martedì e giovedì. Canta il baritone Giancarlo Montanaro che, nei giorni scorsi, ha dato una intensa interpretazione della Beethoveniana di Petrusani nell'Abbazia di Fossanova. È accompagnato al pianoforte da Richard Thyrdhal. Dico che è un pianista è di poco. Si tratta, infatti, di un musicista, anche compositore, che è ormai da anni una presenza insostituibile della cultura americana-italo-romana.

RockPopJazz

«Boomtown Rats», «Joe Canelli» e altri suoni tra cui... jazz

● **OGGI** alle ore 21 presso il Teatro Tenda Paneta, viale De Courbetin, i Boomtown Rats in concerto. Un sacco di cattivi pensieri accompagnano questo ritorno dei Boomtown Rats sui palcoscenici italiani, cattivi e non sempre ingiustificati. Infatti questo gruppo di ex punk irlandesi non ha mai particolarmente brillato per inventiva ed originalità, tranne qualche impenitata agli esordi, guarda caso proprio con il meno punkeggiante dei brani del loro repertorio, una bella ballata dal titolo «I don't like mondays», storia di una studentessa che stufa della scuola spara al proprio professore. Forse, se non fosse



Il gruppo «Joe Canelli» suona al Blackout. Sotto, il bassista Lars Danielsson



Il bassista Lars Danielsson (piano) e Anders Kjelberg (batteria)

● **BILLIE HOLIDAY** (Via degli Orti di Trastevere, 43) — Oggi e domani (21,30) Eddy Palermo (chitarra), John Arnold (batteria) e Vittorio Sorsini (basso). Domenica concerto di Giuzzi Paone (voce) e Marco Tiso (piano). Martedì 12 e mercoledì 13 performance di Omicini (piano), Fusarelli (sax), Agninti (tromba), Cantanaro (basso), Mancini (batteria). Giovedì Yoy Sacco (voce e chitarra) in

na romana in attività già da molti anni, come il cantante Marco Mantolotto proveniente da una ormai discolta formazione rock, i Greco. Si dichiarano disamorati di tutte le tendenze e i suoni di provenienza anglosa, rivendicando la personalità del proprio stile. Durante la serata si potrà ammirare anche lo showman di un gruppo di stilisti che va sotto il nome di Amade e che propone accessori molto particolari.

● **SAINT LOUIS MUSIC CITY** (via del Cardello, 13). Il venerdì per l'appuntamento con «Moody Woody» RCF propone una serata a base di musica nera, soft drinks, videogi-

● **VA MOLTO BENE PER SANTA CECILIA** — E va benissimo per Salvatore Accardo. L'illustre violinista suona stasera all'Auditorium un «tutto» Bach (tre Sonate per violino solo), avendo evitato le coincidenze con il Demofonte, al Teatro dell'Opera. Domenica, nel pomeriggio, sempre all'Auditorium, Giuseppe Sinopoli dirigerà un programma tutto dedicato a Schumann. Sarà aiutato, però, dal pianista Malcolm Frager che si cimenta con il famoso Concerto per pianoforte e orchestra, op. 54. Ad apertura, c'è la Genova e, a chiusura,

la prima Sinfonia detta «La Primavera».

● **BENE ANCHE L'ISTITUZIONE UNIVERSITARIA** — Proseguendo nel crescendo (c'è stata all'Aula Magna una ricca «Maratona Beethoven»), l'Istituto universitario presenta, domani (17,30, S. Leone Magno), l'«Ensemble Contraste di Vienna», che darà altri contributi alle celebrazioni di Bach e di Berg. Sembra che senza celebrare qualcosa non possa più farsi musica, e ci torna alla mente un Ricercare di Luca Leonardo Lamperini, che dice così: «Lasciamo in pace i poeti!

QuestoQuello

● **PSICOANALISI** — Sandro Gindro riprende i suoi seminari. Psicoanalisi contro l'Associazione e la rivista mensile di cultura e arte) ha fissato gli appuntamenti alle ore 20,45 al Teatro Eliseo. Il primo incontro è in programma giovedì 14 sul tema «Lo scenario post-erotico». Segue, il 12 dicembre, quello su «La merda d'oro».

● **ALEXANDERPLATZ** — Tutti i lunedì il club di via Ostia organizza serate dal titolo «Rapsodia», incontri con la poesia e la musica contemporanea. La rassegna, curata da Antonio Poulcel, si misura con la poesia italiana del '900. Ogni sera una poetessa e un poeta leggeranno i propri versi. Seguirà l'intervento di un critico. Lunedì 11 alle ore 21,30, sono presenti i poeti Edith Bruck e Vito Riviello e il critico Mario Lunella. Seguirà la musica «dal vivo» ispirata all'epoca cui hanno fatto riferimento i poeti.

● **DELIZIE IN PASSERELLA** — Ovvero gastronomia, moda, musica, allegria e... il tutto accade lunedì (ore 21) al St. Louis Music City di via del Cardello, 13 (luogo, è facile arguire leggendo questa pagina, dove succedono un sacco di cose). Ci saranno Dario Salvatori e Giorgio Braccardi, le musiche del «Sestetico swing di Roma», styling Paola Bonucci e Maurizio Marchitelli, ideazione di Mauro Conciatori e Rossella Nobilia.

● **RUGANTINO** — Questo pomeriggio alle ore 17,00 il sindaco di Roma proclama i vincitori della quinta edizione del premio di poesia romanesca «Trofeo Rugantino 1985». Avviene in Campidoglio, nella Sala della Protomoteca.

Arte

Paolo Montorsi e il contadino che tagliò tutti gli alberi

● **PAOLO MONTORSI** — A.A.M./Coop. Architettura Arte Moderna, via del Vantaggio 12; fino al 16 novembre; ore 16,30/20. Nato a Modena nel 1955 Paolo Montorsi vive e dipinge da molti anni a Roma. Nel 1983, con una borsa di studio ha vissuto a New York e la gigantesca scala urbana nordamericana ha lasciato qualche traccia profonda nelle sue immagini.

Montorsi è colorista puro, assai vitale e avventuroso nella ricerca figurativa. Per lui come per tanti pittori oggi il problema è di arrivare a penetrare con lo sguardo il grande spessore di immagini di ogni tipo che cela la vita e la realtà sociale: trovare la sorgente, il primordiale, senza rifare inconsuetamente un'altra immagine. Montorsi tenta di sfondare lo spessore per forza di colore che scorre come lava.

I dipinti più originali sono il «Tagliatore stupido» che ha tagliato tutto il bosco e la «Danza» con figure umane che si mangiano tutto lo spazio. Montorsi ama anche il circo, la maschera e Pulcinella: figure e motivi che gli permettono di portare al parossismo il suo gusto per la deformazione e il grottesco. La visionarietà è sempre ancorata a una grande concretezza materica che in certi quadri sembra vivere di vita propria e tale concretezza materica sembra quasi essere un'alternativa all'ecclettismo immaginifico dei pittori della Transavanguardia.

Dario Micacchi

● **VALADIER, SEGNO E ARCHITETTURA** — Calcografia, via della Stamperia 6; dal 15 novembre al 15 gennaio; ore 9/13, lunedì chiuso.

Al grande restauratore neoclassico Giuseppe Valadier (Roma 1762-1839), urbanista, architetto, orafista e fondatore è dedicato questa bella mostra di disegni a incisioni tra il 1773 e il 1838. Due le sezioni; quella dei disegni pratici (per piazza del Popolo, il Foro, i lavori urbanistici del periodo napoleonico, i restauri, la zona tra Ponte Milvio e il Foro Traiano, chiese, ville, case romane) e quella dei disegni teorici che raccoglie i progetti in tre tozzoni.

● **PIERRE KLOSSOWSKI** — Galleria Giulia, via Giulia 148; dal 15 novembre ore 18 all'11 dicembre; ore 10/13 e 17/20.

Roberta è una bella giovinetta folle del suo corpo, un disegnatore raffinato ed erotico come Pierre Klossowski ha dedicato al

Arte

Paolo Montorsi e il contadino che tagliò tutti gli alberi



Paolo Montorsi — «Pulcinella's Brooklyn»

tipo una serie di disegni un po', ironici e un po' complici. Presenta la serie Vittorio Sgarbi.

● **PINO SPINOCCHIA** — Banca Popolare di Milano, piazzale Fleming 1; fino al 2 dicembre; ore 8,30/13,30 e 14,45/15,45. Spinocchia vive a Milano da molti anni ma è incredibile come sia lericamente ossessionato della luce mediterranea della nativa Sicilia, luce dominatrice che governa spazi e figure mitiche e armonizza splendidi colori blu, verdi e rossi.

● **MARIO MORETTI** — Galleria «Il Narciso», via Albert 25; ore 17/20, lunedì chiuso.

Le dune di Castelporziano, muretti con piccoli oggetti, conchiglie, frutta contro degli orizzonti assai luminosi che li esaltano nella loro concretezza quotidiana. Una tensione lirica sommersa tra vicino dell'esistenza e il lontano.

● **PIETRO CONSAGRA** — Salone Renault di via Nazionale; da giovedì 14 novembre ore 18,30 al 14 dicembre; ore 9/13 e 16/19,30.

Lo scultore Pietro Consagra dal 1968 accumula studi e sculture in vari materiali per un originale integrazione tra urbanesimo e scultura: è la città frontale da vedere oltre che da abitare. Nella mostra sono esposte sculture, disegni, alcune delle recenti interferenze e fotografie degli edifici ideati per Gelbina.

● **GUIDO STRAZZA** — Galleria Il Segno, via Capo le Case 4; Galleria «L'Arco», via Mario de Fiori 39a; Galleria il Millennio, via Borgognona 3; dal 12 novembre ore 18/22 fino al 10 gennaio; ore 10/13 e 17/19,30.

In tra mostra contemporanea il pittore e incisore Guido Strazza (è suo un importante testo sul segno e sulle tecniche dell'incisione) presenta opere su carta a varia tecnica datate tra il 1955 e il 1985: al «Segno» gli Orizzonti, all'«Arco» il Ricercare e al Millennio il segno di Roma.

● **ALESSANDRO KOKOCINSKI** — Galleria Russo, piazza di Spagna 1a; dal 12 al 30 novembre; ore 10/13 e 17/20.

Tra i rari pittori della realtà che tracciano un proprio percorso originale tra tanta pittura figurativa, Kokocinski riesce a persone e oggetti a cavare sempre una visione, una prefigurazione e a mostrare un non so che di sinistro che si cela nei tipi e nelle situazioni più abituarie.

Cinema

Dell'argentino Birri film su Alberti. Di Kovacs «Giorni freddi»

● **ALLA CASA ARGENTINA** (via Veneto, 7) per la «Settimana Fernando Birri» dedicata al celebre ed impegnato cineasta argentino, questa sera alle ore 19 verrà proiettato il film «Rafo Alberti» un ritratto del poeta. Domani alle stesse ore un altro film di Birri conclude questa rassegna: «Mio figlio il Ches». Al termine seguirà un incontro-debattito sul tema del Nuovo Cine Argentino.

● **LABIRINTO CINECLUB** (via Pompeo Magno, 27). Oggi e domani alla sala A «Liquido sky» di S. Taurkermans, alla sala B «Quedrophonia» di Frank Roddam. Domenica 10 alle 23,00 e 22,30 alle 22,30 «Starmans», alla sala B ancora «Quedrophonia». Lunedì riprova. Martedì alla sala A dalle 18,30 alle 22,30 «Starmans» di

John Carpenter. Alla sala B «Calore e polvere» di James Ivory. Mercoledì e giovedì dalle 18,30 alle 22,30 alla sala A i favoriti della lunas di Iosellani, alla sala B ancora «Calore e polvere».

● **GRAUCCO** (via Perugia, 4). Oggi alle 20,30 per la rassegna «Ricerca Cinema del Giappone»; il «Bunraku»; «Suicidio d'amore» di Kurisaki. Sabato e domenica alle 16,30 per teatro ragazzi: animazione: «Mastro Giocattoli» alla conquista del tesoro nascosto di Roberto Galve. Alle 18,30 per il Cineclub-Ragazzi «Fiabe popolari ungheresi», un film a disegni animati. Alle 20,30 per la serie «Al margine»; «Lian» un film di John Sanyas. Giovedì 14 alle 20,30 per la rassegna «Ricerca Cinema Ungheresi» un film di Andres



Kovacs, «Giorni freddi».

● **AZZURRO CINECLUB** (via degli Scipioni, 84). Oggi dalle 18 alle 22,30: «Paris Texax», «Reuben Reuben», «La barca è piena». Sabato dalle ore 15 alle 24: «Paris Texax», «La signora omicida», «Tradicimenti», «Another Country», «I misteri del giardino di Compton House», «D'amore si vive». Domenica dalle ore 15 alle 22,30: «Lucky star», «Another Country», «Meghisto», «I ricordi di Dolly Bell», «Paris Texax». Lunedì alle 18,30 e 20,30: «Il pianeta azzurro» e «Francisca». Martedì dalle 16,30 alle 22: «Ludwig», «Carmen story», «Paris Texax». Mercoledì dalle 18,30 alle 22,30: «Yo», «Paris Texax». «Una domenica in campagna». Giovedì dalle 15 alle 22,30: «Paris Texax», «Another country», «Mon oncle d'amerique».